

Tatuaggi e piercing
Riunione del 28 luglio 2004

Spett.le
Commissione provinciale per
l'Artigianato di Padova
SUA SEDE

e p.c.
Alle Commissioni provinciali del
Veneto
LORO SEDI

E' pervenuto a questa Commissione regionale in data 21 maggio 2003 Vostra lettera contenente il quesito se l'attività di tatuaggio e piercing debba essere valutata attività imprenditoriale o libero professionale.

La risposta a tale quesito prende le mosse dalle seguenti considerazioni: l'attività di piercing e tatuaggi, in attesa di una più compiuta disciplina legislativa che ne preveda il riconoscimento professionale possiede quei requisiti previsti per la qualificazione della attività imprenditoriale artigiana qualora venga esercitata nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa in vigore.

A tal fine è utile ribadire che la frequenza dei corsi e il rilascio del nulla osta tecnico sanitario da parte dei servizi competenti non costituiscono un riconoscimento professionale bensì sono finalizzati ad esclusivo scopo sanitario e pertanto da considerarsi inderogabili.

Distinti saluti.

Il Presidente
Geom. Gianni Maran